

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2902 del 17/06/2019
Oggetto	DPR 59/2013 e smi - Istanza di modifica non sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) Ditta AZIENDA AGRICOLA IRIS DI AVANZINI UMBERTO, DAVIDE, IRIS e CECCHI CAROLINA SOC. AGR., insediamento in comune di Lesignano de' Bagni
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2959 del 13/06/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno diciassette GIUGNO 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;

- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Lesignano de’ Bagni;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;
- la nomina conferita con DDG n. 112 del 17.12.2018;

CONSIDERATO:

- l’Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUE dei Comuni di Langhirano e Lesignano de’ Bagni con Provvedimento conclusivo del 13.05.2015 (pratica SUAP n. 387/2014/Ume/SU) alla Ditta AZIENDA AGRICOLA IRIS DI AVANZINI UMBERTO, DAVIDE, IRIS E CECCHI CAROLINA SOC. AGR. per l’insediamento sito in comune di Lesignano de’ Bagni in via Torchio n. 12:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
 - **comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento di cui all'art. 112 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e Legge Regionale 4/2007 e Reg. Reg. n. 1/11;**
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**
- la domanda trasmessa dal SUE dei Comuni di Langhirano e Lesignano de' Bagni con nota prot. n. 2177 del 01.04.2016 (acquisita da Arpae al prot. n. PGPR/2016/4606 del 01.04.2016) presentata dalla Ditta AZIENDA AGRICOLA IRIS DI AVANZINI UMBERTO, DAVIDE, IRIS E CECCHI CAROLINA SOC. AGR., nella persona del Sig. Umberto Avanzini in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Lesignano de' Bagni (PR), in via Torchio n. 12 – C.A.P. 43037, per la rettifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e smi**, per gli scarichi di competenza comunale, per cui la Ditta ha richiesto il *"...mantenimento del doppio scarico 1 e 2 come da progetto presentato..."*
 - la rettifica all'atto di adozione AUA emessa da Arpae – SAC di Parma con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4263 del 03.11.2016, come da parere del Comune di Lesignano de' Bagni prot. n. 4085 del 08.06.2016 (prot. Arpae n. PGPR/2016/8953 del 09.06.2016), recepita nel provvedimento finale di rettifica rilasciato dal SUE dei Comuni di Langhirano e Lesignano de' Bagni in data 28.11.2016 alla Ditta AZIENDA AGRICOLA IRIS DI AVANZINI UMBERTO, DAVIDE, IRIS E CECCHI CAROLINA SOC. AGR. per lo stabilimento sito in comune di Lesignano de' Bagni (PR), in via Torchio n. 12;

VISTI INOLTRE:

- la richiesta di rettifica alla DET-AMB-2016-4263 del 03.11.2016 di cui sopra pervenuta dal Comune di Lesignano de' Bagni con nota prot. n. 7310 del 24.09.2018 (prot. Arpae n. PGPR/2018/19859 del 25.09.2018), a causa di un mero errore materiale contenuto nel relativo parere espresso a suo tempo dal Comune in riferimento alle modalità di scarico;
- la nota prot. n. PGPR/2018/23610 del 06.11.2018 con cui Arpae – SAC di Parma ha richiesto al Comune la definitiva identificazione della tipologia di corpo ricettore dello scarico 1;

VISTI ALTRESI':

- la nota prot. n. 9575 del 17.12.2018 (prot. Arpae n. PGPR/2018/26731 del 19.12.2018) con cui il SUAP del Comune di Lesignano de' Bagni ha convocato specifica Conferenza dei Servizi decisoria

ex art. 14 L. 241/1990 e smi in modalità sincrona per un progetto di ampliamento di caseificio aziendale relativo all'insediamento in oggetto della Ditta AZIENDA AGRICOLA IRIS DI AVANZINI UMBERTO, DAVIDE, IRIS E CECCHI CAROLINA SOC. AGR.;

- la nota prot. n. PG/2019/4868 del 11.01.2019 con cui Arpae – SAC di Parma ha richiesto integrazioni sollecitando altresì i chiarimenti richiesti con nota prot. n. PGPR/2018/23610 del 06.11.2018 sopra citata;
- il parere pervenuto dal Comune di Lesignano de' Bagni con nota prot. n. 346 del 14.01.2019 (prot. Arpae n. PG/2019/6600 del 15.01.2019), allegato alla presente per costituire parte integrante (Allegato 1), nel quale in particolare si legge *"...Nell'iter istruttorio il Servizio Ambiente del Comune di Lesignano de' Bagni, acconsentiva alla deroga all'obbligo di allaccio in pubblica fognatura dello scarico n. 2, prescrivendo la tipologia di scarico su suolo. La Ditta dal rilascio dell'AUA non ritiene giustificata tale prescrizione, come da ultima comunicazione del 3.12.2018 che si allega. Valutato che lo scarico ad oggi non ha subito variazioni ed è in essere da tempo e non si è a conoscenza di particolari problematiche, si ritiene di accogliere tale richiesta e di esprimere parere favorevole allo scarico di acque domestiche assimilabili in acque superficiali del punto 2 così come configurato..."*;
- la documentazione integrativa pervenuta dalla Ditta per il tramite del SUAP con nota prot. n. 527 del 22.01.2019 (prot. Arpae n. PG/2019/11077 del 22.01.2019);
- la relazione del 05.02.2019 del competente Ufficio di Arpae – SAC di Parma che si occupa di utilizzazione agronomica, dalla quale risulta la posizione corretta della Ditta in pari data;
- la determinazione conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria sopra citata, rilasciata dal SUAP del Comune di Lesignano de' Bagni con nota prot. n. 925 del 06.02.2019 (prot. Arpae n. PG/2019/20647 del 07.02.2019), agli atti;
- la nota prot. n. PG/2019/27113 del 19.02.2019 con cui Arpae – SAC di Parma ha sollecitato l'invio di quanto in precedenza richiesto al fine di poter procedere all'aggiornamento dell'AUA;
- la relazione tecnica redatta per quanto di competenza da Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest – Servizio Territoriale di Parma con nota prot. n. PG/2019/44287 del 19.03.2017, allegata alla presente per costituire parte integrante (Allegato 2);
- che con nota prot. n. 4793 del 03.06.2019 (prot. Arpae n. PG/2019/87634 del 04.06.2019) il SUAP ha identificato come *"tronco fognario pubblico non depurato"* il recapito dello scarico n. 1 dell'insediamento in oggetto, confermando *"quanto già comunicato nella nota del 14/01/2019"* e provvedendo altresì ad inoltrare copia dell'attestato di pagamento dei diritti istruttori da parte della Ditta;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR 59/2013 e smi, l'atto di adozione dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 33207 del 11.05.2015 e recepito nell'AUA rilasciata dal SUE dei Comuni di Langhirano e Lesignano de' Bagni con provvedimento conclusivo del 13.05.2015, così come rettificato da Arpae – SAC di Parma con determinazione DET-AMB-2016-4263 del 03.11.2016 recepita dal SUE dei Comuni di Langhirano e Lesignano de' Bagni nel proprio provvedimento del 28.11.2016, a favore della Ditta AZIENDA AGRICOLA IRIS DI AVANZINI UMBERTO, DAVIDE, IRIS E CECCHI CAROLINA SOC. AGR., nella persona del Sig. Umberto Avanzini in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Lesignano de' Bagni (PR), in via Torchio n. 12 – CAP 43037, relativo all'esercizio dell'attività di *“Allevamento bovini da latte, produzione di latte crudo con annesso caseificio”*, esclusivamente per i titoli abilitativi sotto elencati:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**

le cui corrispondenti parti vengono **sostituite come di seguito riportato** in base all'istanza pervenuta:

“... ”

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di competenza comunale di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale identificato nella documentazione pervenuta come “scarico dell'impianto n. 2 – abitazioni, servizi e lavandini del caseificio”;**
- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di competenza comunale di acque reflue domestiche su suolo identificato nella documentazione pervenuta come “scarico dell'impianto n. 3 – servizio igienico annesso a stalla per bovini”;**

... ”

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per lo “scarico dell'impianto n. 2” di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale, di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Lesignano de' Bagni prot. n. 346 del 14.01.2019 (Allegato 1) e nella relazione tecnica di Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest – Servizio Territoriale di Parma prot. n. PG/2019/44287 del 19.03.2019 (Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

... ”

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione AUA emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 33207 del 11.05.2015, recepito nell'AUA rilasciata dal SUE dei Comuni di Langhirano e Lesignano de' Bagni con provvedimento conclusivo del 13.05.2015, così come rettificato da Arpae – SAC di Parma con determinazione DET-AMB-2016-4263 del 03.11.2016 recepita dal SUE dei Comuni di Langhirano e Lesignano de' Bagni nel proprio provvedimento del 28.11.2016, e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione AUA sopra citato.

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione AUA emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 33207 del 11.05.2015 e recepito nell'AUA rilasciata dal SUE dei Comuni di Langhirano e Lesignano de' Bagni con provvedimento conclusivo del 13.05.2015.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, utilizzazione agronomica ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP del Comune di Lesignano de' Bagni, pertanto esplica i suoi effetti dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Lesignano de' Bagni che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma, Comune di Lesignano de' Bagni ed Ireti S.p.A..

Arpae Emilia-Romagna – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Lesignano de' Bagni all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013 e smi, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico: Laura Piro

Rif. Sinadoc: 37328/2018

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

92/2019/6600 del 15/01/2019



COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI
USO E ASSETTO DEL TERRITORIO
Edilizia – Urbanistica – Ambiente - SUAP

Piazza G. Marconi, 1
43037 Lesignano de' Bagni (PR)
Cod. Fisc. e Part. IVA 00167930346
Tel. 0521 850214 - fax 0521 850845
Mail: l.schianchi@comune.lesignano-debagni.pr.it



Prot. n. 346

Lesignano de' Bagni li 14.01.2019

Trasmissione via Pec

Spett.le
ARPAE - Parma
PEC aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Richiesta revisione parere dell'Ufficio Ambiente del Comune di Lesignano de' Bagni per modalità di scarico impianto n. 2 come da Autorizzazione AUA.

A seguito della nostra nota del 24.09.2018 prot. n. 7310 e alla Vs. nota del 7.11.2018 rif. Sinadoc 2018-28669, relativa alla richiesta in oggetto, sono a chiarire che: a seguito della prima rettifica all'AUA avvenuta con atto del 03.11.2016 DET-AMB. 2016-4263, nella quale si dava seguito alla richiesta della proprietà, di mantenere due punti di scarico (1 e 2) come in essere e cioè il primo su Via Torchio in fosso intubato e il secondo in acque superficiali.

Nell'iter istruttorio il Servizio Ambiente del Comune di Lesignano de' Bagni, acconsentiva alla deroga all'obbligo di allaccio in pubblica fognatura dello scarico n. 2, prescrivendo la tipologia di scarico su suolo.

La Ditta dal rilascio dell'AUA non ritiene giustificata tale prescrizione, come da ultima comunicazione del 3.12.2018 che si allega.

Valutato che lo scarico ad oggi non ha subito variazioni ed è in essere da tempo e non si è a conoscenza di particolari problematiche, si ritiene di accogliere tale richiesta e di esprimere parere favorevole allo scarico di acque domestiche assimilabili in acque superficiali del punto 2 così come configurato.

Cordiali saluti.



Responsabile del Settore
Usi e Assetto del Territorio
(**GEOM. ANTONELLA VESCOVI**)

ALLEGATO 2

Rif. prot. PGPR/2018/26731
SinaDoc N. 37328/2018

Al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest
(inviato con posta interna)

**Oggetto: Indizione di Conferenza dei Servizi decisoria ex art.14 Legge n. 241/1990 – Ditta Azienda Agricola Iris per l'insediamento in Comune di Lesignano de' Bagni – Fraz. Rivalta – Via Torchio, 1
Relazione Tecnica**

Con riferimento alla Vs.tra richiesta pari oggetto, acquisita in data 19/02/2019 prot. PG/2019/27251, si comunica quanto segue.

Premessa

In data 16/01/2019 con foglio prot. PG/2019/6956, questo Servizio ha trasmesso l'esito dell'istruttoria tecnica riguardante la richiesta di un Permesso di Costruire inoltrata dalla Ditta in oggetto.

Lo scopo dell'istanza si colloca in un progetto di ampliamento e ammodernamento del caseificio aziendale, per renderlo idoneo alla produzione di derivati del latte quali: yogurt, formaggi freschi, panna cotta ecc. . alternativi alla produzione del Parmigiano Reggiano.

Il latte utilizzato per questa attività è quantificato in circa 500 l al giorno, mentre il quantitativo di latte complessivamente lavorato è stimato in circa 9.400 q.li all'anno.

MATRICE SCARICHI IDRICI

dalla lettura degli elaborati allegati all'istanza si desume che:

- tutti i reflui conseguenti al lavaggio dei locali ed attrezzature dedicate alla lavorazione dei derivati del latte (anche successivamente alla realizzazione dell'ampliamento aziendale) sono, e saranno riutilizzati, per il lavaggio della pavimentazione della stalla che ospita le bovine in produzione;

- l'ampliamento inciderà unicamente sullo scarico S2 (acque reflue domestiche - 8 A.E. serviti), già in essere e provvisto di un impianto di depurazione in grado di accogliere i reflui derivanti dal nuovo servizio igienico;
- dagli elaborati allegati all'istanza e dal carteggio intercorso tra l'Ufficio in indirizzo ed il SUAP del Comune di Lesignano de' Bagni, Prot. PGPR/2019/27113 del 19/02/2019, si prende atto che, sulla scorta delle dichiarazioni fatte dal tecnico incaricato, Dott. Arg. Alberto Bergianti, in merito alla matrice scarichi idrici *"la sola costruzione di un nuovo servizio igienico si ritiene non modifichi il carico inquinante da trattare, salvo un eventuale – oggi non previsto – aumento del personale occupato che comporterebbe un ricalcolo degli A.E. e la verifica dell'adeguatezza dell'impianto di trattamento alla nuova situazione. ."*;

Visto quanto sopra illustrato, questo Servizio ritiene che le variazioni introdotte si inquadrino, così come definito dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, in una modifica non sostanziale dell'AUA vigente, in quanto non risulta variato, nella sostanza, l'assetto ed il carico inquinante degli scarichi. Condividendo che, solo un incremento nel numero degli addetti all'attività di trasformazione lattiero-casearia andrebbe ad incidere, in termini di A.E. serviti, sullo scarico S2.

Distinti saluti.

Il tecnico
Francesca Ferrari

La Responsabile del Distretto
Sara Reverberi

(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.